

P154

LA CHECK-LIST DI EqUIA PER UNA VALUTAZIONE DI IMPATTO IN TERMINI DI EQUITÀ NEL PDTA DEL PIEDE DIABETICO

Cimicchi M.C.*, Ciardullo A.V.***, Brambilla A.***, Nicoli A.****, Palestini L.****, Cacciapuoti I.*****

*UOS Diabetologia DCP Parma, AUSL,**Servizio Diabetologia Carpi, AUSL Modena,***Responsabile Assistenza Distrettuale, Assessorato alla Sanità, ****Agenzia Sanitaria e Sociale,*****Servizio Distrettuale Assessorato Sanità RER

Il tema delle disuguaglianze sociali nella salute è un importante aspetto di sanità pubblica che coinvolge, in diversa misura, tutti i paesi europei. In Regione Emilia-Romagna l'Osservatorio sull'equità e diversity management si pone come punto di riferimento per le Aziende del Sistema Sanitario Regionale e gli Enti locali sul tema di garanzie di equità, rispetto delle differenze di età, genere, nazionalità/origine, disabilità, identità e orientamento sessuale, religione e convinzioni personali e a contrasto delle disuguaglianze di salute, sia nei confronti degli utenti che degli operatori (diversity management). L'Osservatorio ha promosso e sperimentato percorsi e strumenti di valutazione tra cui EqUIA, un processo per monitorare il rispetto dei principi normativi di equità e non discriminazione dichiarati nei documenti di programmazione (Programmi, Piani locali, PDTA) e per ridurre le possibili iniquità e diseguità di salute ancora numerose. Le persone svantaggiate socialmente o economicamente hanno maggiori esigenze e risultati peggiori per quasi tutti gli indicatori di salute e possono sperimentare maggiori difficoltà di accesso ai servizi sanitari; la valutazione di impatto in termini di equità serve quindi a valutare le conseguenze e gli effetti che le politiche messe in atto (o che stanno per esserlo) hanno sulla popolazione. Per tale motivo il gruppo di lavoro regionale sulle complicanze del diabete tipo 2 ha deciso di applicare la check list di EqUIA alla bozza del documento del PDTA del Piede Diabetico, patologia i cui esiti molto dipendono dai contesti socio sanitari.

L'applicazione di EqUIA è stata condotta da un gruppo eterogeneo e rappresentativo delle diverse parti interessate: professionisti delle USL territoriali e ospedalieri, operatori dell'assessorato alla sanità, servizi sociali, associazioni dei pazienti, oltre che esperti dello strumento dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Le criticità emerse dall'analisi di impatto (utenti irregolari, ipovedenti, disabili, con basso reddito o scarse conoscenze linguistiche o con orari di lavoro non flessibili) hanno permesso di identificare correttivi organizzativi (opuscoli informativi tradotti o semplificati, modalità comunicative differenziate, orari di apertura modificati, coinvolgimento dei servizi sociali) da introdurre nello stesso PDTA e suggerita la possibilità di inserire "soggetti ponte" (mediatori culturali, volontariato, operatori di strada) per la diffusione di una cultura della prevenzione del piede diabetico.

